

CODICE DI CONDOTTA DISCENTI

Articolo 1. Attività didattica e rapporti con i discenti

Sperling srl riconosce nei discenti la componente centrale del proprio sistema verso la quale orienta la propria attività, promuovendo percorsi formativi di alto livello culturale e professionale, tenuto conto delle esigenze espresse dalla società nel suo complesso. Il rapporto tra docenti e discenti è ispirato ai principi d'integrità, fiducia, collaborazione e correttezza reciproca, rispetto della persona, pari opportunità e assenza di ogni discriminazione. Nei rapporti con i discenti Sperling srl promuove: un'attività d'orientamento, finalizzata alla scelta consapevole del percorso formativo; un'elevata qualità dei servizi a supporto della didattica; una procedura trasparente e condivisa per la rilevazione delle opinioni dei discenti sui contenuti e sull'organizzazione della didattica.

Articolo 2. Tutela della persona e benessere nell'ambiente di lavoro

Sperling srl favorisce condizioni di benessere psicofisico e un sereno clima organizzativo negli ambienti di lavoro. Predisporre strumenti d'indagine ed ascolto tesi a comprendere i bisogni dei discenti, a valutare l'impatto dei cambiamenti organizzativi ed avviare, ove necessario, processi di miglioramento e di ausilio. Ai discenti è richiesto d'improntare i rapporti interpersonali secondo i principi di correttezza, lealtà e rispetto reciproco, nonché di astenersi da ogni comportamento potenzialmente lesivo dell'onore, della reputazione, della libertà e dignità della persona.

Articolo 3. Rifiuto di ogni discriminazione e cultura delle pari opportunità

Sperling srl riconosce eguale dignità a tutte le persone e rifiuta ogni forma di pregiudizio personale o sociale. Non ammette alcuna forma di discriminazione, diretta o indiretta, di individui o di gruppi, basata su genere, età, caratteristiche, stato e condizioni personali, appartenenza e provenienza territoriale, convinzioni od orientamenti personali, religione ed altri fattori discriminatori considerati dalla normativa vigente.

Articolo 4. 11 Molestie sessuali e morali

Sperling srl contrasta le molestie di natura sessuale e morale, anche in considerazione del carattere discriminatorio e lesivo della dignità umana. Rifiuta ogni comportamento con connotazioni aggressive, ostili, denigratorie, persecutorie e vessatorie, assicurando la piena protezione della vittima. Adotta le misure idonee a prevenire tali comportamenti illeciti e promuove la cultura del rispetto della persona.

CODICE DI CONDOTTA DISCENTI

Articolo 5. Decoro dei luoghi di lavoro e di studio

Sperling srl cura e promuove un ambiente di studio e di lavoro in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita e dell'attività delle persone. Ogni componente è tenuto ad adottare un comportamento civile e responsabile, conservando la funzionalità e il decoro dei luoghi di lavoro e di studio.

Articolo 6. Responsabilità dei docenti nel processo di formazione

I docenti s'impegnano a svolgere le attività didattiche nel rispetto dell'organizzazione complessiva e della programmazione di Sperling srl. Il docente è tenuto alla responsabile e corretta osservanza del proprio ruolo formativo, volto a favorire il percorso di crescita culturale dei discenti, ai quali è garantito lo svolgimento di un'attività didattica e formativa in linea con quanto espresso all'interno delle informative degli specifici corsi. Le interazioni didattico-formative individuali con gli studenti, nei tempi e nei luoghi predefiniti, costituiscono parte essenziale dei doveri del docente. Il docente garantisce un servizio di ascolto dei discenti, raccoglie le loro sollecitazioni e rispetta le peculiarità individuali.

Articolo 7. Responsabilità degli studenti nell'ambito del percorso di studio

Costituisce diritto e dovere dei discenti la partecipazione attiva alle attività didattiche e formative, adottando comportamenti collaborativi, corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e di coloro che svolgono attività di lavoro o di studio nelle strutture prescelte da Sperling srl, nonché condividendo una cultura improntata all'onestà dei comportamenti, alla responsabilità e al rispetto dell'Istituzione. I discenti devono astenersi da comportamenti che arrechino disturbo, ostacolo ovvero risultino lesivi e/o disonesti nei confronti di altri studenti o dell'Ente. Sono contrari ai principi del presente Codice il plagio o la copiatura di testi altrui. I discenti sono tenuti al rispetto delle norme in materia di proprietà intellettuale. Sperling srl non ammette alcuna forma di plagio e disonestà intellettuale, sia essa intenzionale o derivante da condotta negligente. Integrano fattispecie di plagio la parziale o totale attribuzione a sé stessi di progetti, idee, risultati di ricerche o invenzioni o scritti appartenenti ad altri, nonché l'attribuzione della paternità di un'opera dell'ingegno ad un autore diverso da quello reale. Il plagio include l'omissione e la falsificazione nella citazione delle fonti e prescinde dall'uso della lingua con la quale i prodotti scientifici sono presentati o divulgati. Sperling srl richiede ad ogni discente di contrastare e segnalare i casi di plagio di cui sia venuto a conoscenza. I discenti si impegnano a comunicare tempestivamente a Sperling srl (o alla figura da essa esplicitamente incaricata a tale scopo), in forma scritta, eventuali criticità che possono emergere durante il percorso di studio, dando disponibilità ad incontri chiarificatori e volti al corretto svolgimento dell'attività di formazione. In nessuna occasione è consentito l'abbandono dell'aula di formazione senza autorizzazione dell'Ente stesso (o alla figura da esso esplicitamente incaricata a tale scopo) o è consentita insubordinazione nei confronti del docente. Il discente si impegna a mantenere la funzionalità e il decoro delle sedi messe a disposizione da Sperling srl: si prende cura degli oggetti e degli strumenti che utilizza mettendo in essere le accortezze necessarie al mantenimento della loro efficienza ed integrità.

CODICE DI CONDOTTA DISCENTI

Articolo 8. Violazione del codice – comportamenti sanzionabili

Sono sanzionabili ai sensi del presente codice i seguenti comportamenti, posti in essere con dolo o colpa dai discenti in relazione alle attività di competenza, quando possano causare o abbiano causato un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio al corretto svolgimento delle attività formative:

- ostacolare le attività didattiche, di studio, di ricerca o amministrative, pregiudicandone il regolare svolgimento, come ad esempio violando le regole formalmente adottate da Sperling srl, dai suoi docenti o dal suo personale tecnico-amministrativo per lo svolgimento di tali attività e tempestivamente comunicate agli interessati;
- violare le regole attinenti il corretto svolgimento delle valutazioni e verifiche di qualunque tipo, inclusi compiti, relazioni, presentazioni, tesi e valutazioni dell'attività didattica, e così via, come ad esempio: - consultare fonti, documenti o persone non consentite o utilizzare strumenti anche informatici non consentiti; - appropriarsi di idee, concetti, presentazioni, dati e di ogni altra informazione elaborata o riportata in scritti o in interventi orali altrui senza espressamente e correttamente indicarne le fonti; - riportare dati o informazioni frutto di fantasia facendoli apparire come veritieri; - procurarsi o comunque utilizzare prima, durante o successivamente a tali valutazioni o verifiche informazioni in grado di alterarne l'accuratezza e la veridicità o la parità di condizioni tra i soggetti che vi sono sottoposti; - favorire le condotte sopra indicate, anche tramite comportamenti omissivi nel caso in cui abbiano un obbligo di controllo e verifica ;
- produrre, diffondere o utilizzare documenti, dichiarazioni formali o fonti non veritiere;
- causare un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio all'incolumità fisica o morale di altre persone;
- causare un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio ai beni o ai diritti, anche di proprietà intellettuale, altrui o propri;
- altri comportamenti contrari ai principi e alle regole del presente codice, quando da essi possa derivare o sia derivato un pregiudizio o un pericolo di pregiudizio al corretto svolgimento delle attività formative.

Per l'accertamento delle violazioni del presente Codice poste in essere dai discenti Sperling srl può avvalersi di una Commissione appositamente nominata. Tale Commissione, se istituita, si attiverà su iniziativa del responsabile del procedimento istruttorio e svolgerà compiti istruttori predisponendo le proposte di provvedimenti in merito. Il discente deve essere informato del procedimento disciplinare a suo carico almeno 10 giorni prima dell'incontro fissato con la Commissione e può presentare le sue difese per iscritto o chiedere di essere udito dalla Commissione. Le sanzioni disciplinari sono proporzionate alla gravità e reiterazione dei fatti e devono rispondere a criteri di ragionevolezza ed equità, avuto riguardo alla natura della violazione, allo svolgimento dei fatti ed alla valutazione degli elementi di prova.

La tutela dei diritti dei discenti è di spettanza di Sperling srl, la quale, provvede a curare le modalità particolari e a attivare le strumentazioni adeguate per il perseguimento costante di tale scopo generale.

Nominativo Partecipante.....

Firma per presa visione.....